

VareseNews

Rifiuti, a Rho si erano accorti del “sistema Chiesa”

Pubblicato: Giovedì 2 Aprile 2009

«È venuto fuori un casino al **comune di Rho**». A parlare così è **Mario Chiesa** durante un’intercettazione telefonica disposta dalla **Procura della Repubblica di Busto Arsizio**. Chiesa è uno dei **10 arrestati** dal Tribunale bustocco nell’ambito dell’operazione “**Rewind**”, l’indagine che ha portato alla luce un sistema di **smaltimento illegale dei rifiuti**, e “il casino” di **Rho** altro non era che in comune **si erano accorti del trucchetto** adottato per truffare i conti dei rifiuti.

«Le quantità di rifiuti che ci fatturavano non erano quelle a cui eravamo abituati in passato, erano esagerati rispetto al solito – dice **Egidio Sfondrini, assessore all’Ambiente di Rho** –; l’azienda comunale che si occupa dei rifiuti, su esposto di un suo dirigente, aveva già fatto un contenzioso per questa faccenda, ricevendo un ingente rimborso per i danni subiti». L’**Aser, l’azienda del comune di Rho, infatti contestò alla società Sem**, legata a Mario Chiesa, di aver fatturato una quantità di rifiuti superiore a quella prelevata, **ottenendo la correzione delle fatture**.

La partita che gli indagati giocavano a Rho era per loro di vitale importanza: si trattava infatti di un contratto molto remunerativo. **La Sem**, una delle aziende legate a Chiesa, era riuscita a vincere l’appalto dall’Aser, l’azienda municipalizzata di cui il comune di Rho è socio di maggioranza. Secondo il contratto **la Sem doveva occuparsi delle terre di spazzamento stradale**, spurghi dei tombini e fuoriuscite dei chiusini stradali, materiali da trattare e smaltire come rifiuti speciali. Il meccanismo che interveniva – secondo quanto ipotizzato dalla procura bustocca – era il seguente: l’azienda, di cui Mario Chiesa era tramite, **prelevava dal comune i rifiuti da smaltire**, e lo faceva **dichiarando una quantità di rifiuti molto superiore** a quella effettivamente prelevata, gonfiando di conseguenza le fatture di pagamento a carico del comune.

Rho – secondo la procura – rientra quindi in pieno tra i comuni truffati dal “sistema Chiesa”. Anzi, secondo quanto riportato dall’agenzia *adnkronos*, sembrano addirittura essere 91 le tonnellate di rifiuti illecitamente addebitate al comune.

Il meccanismo funzionava perché la Sem dosava la mole di rifiuti da dichiarare: aumentando di molto la quantità fatturata quando non si correva il rischio di essere scoperti e diminuendola quando qualcosa andava storto. **A Rho** era successo proprio questo, **un dirigente comunale si era accorto** della quantità in esubero prelevata.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it